

SAN LAVERIO

MARTIRE

27 novembre - Memoria



*San Laverie, soldato e martire (sec. IV).
Fonti tradizionali lo dicono nato a Teggiano. Convertito alla fede cristiana, per ardore di apostolato e di evangelizzazione predicò il Vangelo in Lucania. Della sua presenza conservano particolare memoria le città di Grumento e di Acerenza. Agrippa, prefetto di questa città, lo condannò come trasgressore delle leggi imperiali. Sottoposto alla prigione e a vari tormenti, subì il martirio per decapitazione.*

ANTIFONA D'INGRESSO

Questo Santo lottò fino alla morte
per la legge del Signore,
non temette le minacce degli empi,
la sua casa era fondata sulla roccia.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
che hai dato a San Laverio un'invitta costanza
fra i tormenti del martirio,
rendici sereni nelle prove della vita
e salvaci dalle insidie del Maligno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dal Secondo libro dei Maccabèi

In quei giorni ci fu il caso di sette fratelli che, presi assieme alla loro madre, furono costretti dal re a forza di flagelli e nerbate a cibarsi di carni suine proibite.

Il primo di essi, facendosi interprete di tutti, disse al re: «Che cosa cerchi di indagare o sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le patrie leggi».

E il secondo, giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il Re del mondo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna». Dopo torturarono il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua, stese con coraggio le mani e disse dignitosamente: «Da Dio ho queste membra e, per le sue leggi, le disprezzo, ma da lui spero di riaverle di nuovo». Così lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza del giovanetto, che non teneva in nessun conto le torture.

Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È bello morire a causa degli uomini, per attendere da Dio l'adempimento delle speranze di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te la risurrezione non sarà per la vita».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 30

R/ Alle tue mani, Signore, affido la mia vita.

Sii per me, Signore, la rupe che mi accoglie,
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,
per il tuo nome dirigi i miei passi. *R/*

Mi affido alle tue mani;
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.
Esulterò di gioia per la tua grazia,
perché hai guardato alla mia miseria. *R/*

Liberami dalla mano dei miei nemici,
dalla stretta dei miei persecutori.
Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo,
salvami per la tua misericordia. *R/*

CANTO AL VANGELO

Col 1,24

R/ Alleluia, Alleluia

Sono lieto delle sofferenze, e completo nella mia carne
quello che manca ai patimenti di Cristo,
a favore del suo corpo che è la Chiesa.

R/ Alleluia

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, alzati gli occhi al cielo, Gesù pregò dicendo: «Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi.

Quand'ero con loro, io conservavo nel tuo nome coloro che mi hai dato e li ho custoditi; nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si adempisse la Scrittura. Ma ora io vengo a te e dico queste cose mentre sono ancora nel mondo, perché abbiano in sé stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato a loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità.

La tua parola è verità. Come tu mi hai mandato nel mondo, anch'io li ho mandati nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità».

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti presentiamo
in memoria del santo martire Laverie,
ti sia gradito, Signore,
come fu preziosa ai tuoi occhi
l'offerta della sua vita.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 17, 11

Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato,
perché siano una cosa sola, come noi.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri
ci comunichi, o Padre, lo Spirito di forza
che rese San Laverio fedele nel servizio
e vittorioso nel martirio.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.